



**Città di Rapallo**  
**Provincia di Genova**

**Deliberazione del Consiglio Comunale N. 68**

In ottemperanza alla normativa vigente è stato convocato il Consiglio Comunale nella Sala del Palazzo Comunale – Piazza delle Nazioni n.4 – in sessione ordinaria, il giorno:

giovedì 21 dicembre 2023 ore 20:00

fatto l'appello nominale risultano:

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>1</b>	BAGNASCO CARLO		<b>si</b>
<b>2</b>	ALONGI SALVATORE	si	
<b>3</b>	CANDIDO GIUSEPPE	si	
<b>4</b>	PELLERANO VITTORIO	si	
<b>5</b>	RICCI ELISABETTA	si	
<b>6</b>	BRASEY EUGENIO	si	
<b>7</b>	RIZZI ANDREA	si	
<b>8</b>	TRUCCO DANIELE	si	
<b>9</b>	TASSO GIORGIO	si	
<b>10</b>	PROIETTO FABIO		<b>si</b>
<b>11</b>	MASTRANGELO LAURA	si	
<b>12</b>	MALERBA MAURIZIO	si	
<b>13</b>	ARDITO MARIA CRISTINA		<b>si</b>
<b>14</b>	CAMPDONICO MENTORE	si	
<b>15</b>	FENELLI MARCO	si	
<b>16</b>	DE BENEDETTI ISABELLA	si	
<b>17</b>	MELE MAURO	si	
<b>TOTALE PRESENTI:</b>		<b>14</b>	<b>3</b>

Mentore Campodónico in qualità di Presidente del Consiglio accertata la legalità del numero dei presenti, essendo l'adunanza di pPrima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario Vittorio Canessa.

Vengono designati scrutatori delle votazioni i seguenti Consiglieri: Malerba, Rizzi e De Benedetti.

Quindi il Consiglio passa a trattare gli oggetti all'ordine del giorno:  
... OMISSIS ...

68) OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.

68) RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.

All'inizio della trattazione della presente proposta risultano presenti il Sindaco e n 14 Consiglieri.  
(Candido/ Pellerano/ Trucco / Alongi, Rizzi, Brasey/ Fenelli /Campodonico / Malerba / Mastrangelo ,Tasso,Ricci, Mele e De Benedetti);

Risultano assenti i Consiglieri: Ardito e Proietto;

Il Presidente introduce l'esame del punto iscritto all'ordine del giorno della presente seduta, dando lettura dell'oggetto e di seguito concede la parola per illustrare la pratica nei dettagli al Dirigente del Settore 1 Dottressa Bardinu Rossella.

Al termine dell'intervento della Dott.ssa Bardinu, il Presidente apre la discussione.

A questo punto il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, passa alla fase delle dichiarazioni di voto.

Constatato che nessun Capogruppo si è prenotato per dichiarazione di voto, passa alla votazione della presente proposta.

Si dà atto infine, ai sensi dell'articolo 56 del regolamento per la disciplina delle sedute del consiglio Comunale, che tutti gli interventi sono stati registrati su supporto magnetico .

Quindi:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 305 del 11/10/2023, con la quale si è provveduto all'APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023-2025;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (a seguito di nota di aggiornamento) periodo 2023/2025 e del Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 446 del 30/12/2022, con la quale è stata approvata l'Assegnazione provvisoria risorse finanziarie per gli anni 2023/2025 (nelle more dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025);

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 09/08/2023, con la quale sono state approvate le variazioni all'attribuzione delle risorse finanziarie 2023/2025 ai Dirigenti Responsabili dei Servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 327 del 25/10/2023 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023/2025 - attribuzione risorse finanziarie;

Visti:

- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

**RICHIAMATI**

- l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL);
- il Decreto Legislativo 201/2022 di Riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto direttoriale n. 639 del 31/8/2023 recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 201 del 2022 (Ministero delle imprese e del made in Italy)";

Rilevato che l'art. 2, lett. c), del Decreto Legislativo n. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

Rilevato, ancora, che i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del Decreto Legislativo 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

Considerato che l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

Appurato che ai fini di tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato Decreto Legislativo n. 201/2022, nonché rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

Precisato che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Precisato, altresì, che ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo Decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione, ed ancora, che il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Preso atto del contenuto dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal Decreto Legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;

Preso atto che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto direttoriale n. 639 del 31/8/2023;

Preso atto, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24/4/2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

Rilevato che, sulla scorta delle indicazioni normative sopra richiamate, l'Ente ha condotto una indagine interna volta a individuare nell'ambito dei servizi pubblici locali in essere alla data del 31/12/2022, quelli suscettibili di essere ricompresi nella ricognizione in argomento, assumendo a tale fine i seguenti criteri di analisi:

a) rilevazione dei soli servizi pubblici locali aventi rilevanza economica (con conseguente esclusione di quelli privi di detta rilevanza quali i servizi sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali);

b) rilevazione nell'ambito dei servizi pubblici locali a rilevanza economica di quelli cosiddetti “a rete”, a condizione che siano stati fatto oggetto di affidamento da parte del Comune ancorchè rivolti alla sola comunità territoriale di riferimento;

c) rilevazione nell'ambito dei servizi di rilevanza economica non “a rete” di quelli aventi natura di servizio pubblico in senso stretto (cd. finali) intendendosi per tali quelli che mirano a soddisfare, in via primaria, le esigenze sociali manifestate dalla collettività, per mezzo di una relazione diretta tra l'operatore che eroga il servizio e l'utenza, con conseguente esclusione di quelli definiti “strumentali”, ossia che non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che solo in via mediata è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;

Osservato che, sulla scorta dei criteri indicati sono stati individuati ai fini della presente indagine i seguenti servizi:

- servizio di parcheggio pubblico a pagamento;
- servizio di piscina comunale;
- servizio di residenza protetta "Villa Tasso";
- servizio di gestione dei rifiuti urbani e pulizia territoriale urbana;

Precisato che, tra i servizi pubblici astrattamente riconducibili tra quelli oggetto di ricognizione è stato individuato anche quello relativo alla gestione dei campi da padel per il quale l'affidamento è intervenuto con determinazione dirigenziale n. 874 del 12/09/2022, tuttavia in ragione del ristretto margine temporale nel quale l'esecuzione del contratto ha interessato l'annualità 2022, i dati relativi all'andamento economico del servizio nonché ai livelli qualitativi e quantitativi dello stesso non risultano apprezzabili ai fini di una compiuta valutazione dei livelli di efficienza e di soddisfazione raggiunti;

Vista la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali, predisposta singolarmente dai rispettivi Dirigenti in ragione della competenza di ciascuno per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti oggetto di rilevazione e qui allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 TUEL, il solo parere di regolarità tecnica, non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

Visto il parere della competente commissione consiliare 2°, che si allega alla presente;

Tutto ciò premesso e considerato si procede alla votazione della proposta;

Presenti alla votazione il Sindaco e n 14 Consiglieri.

(Candido/ Pellerano/ Trucco / Alongi, Rizzi, Brasey/ Fenelli /Campodonico / Malerba / Mastrangelo ,Tasso,Ricci, Mele e De Benedetti);

Risultano assenti i Consiglieri: Ardito e Proietto;

Astenuti: ----- n. 0

Voti contrari:----- n. 2 (Mele e De Benedetti)

Voti favorevoli:-----n. 13

(Candio/ Pellerano/ Trucco / Alongi /Rizzi /Brasey/ Fenelli /Campodonico / Bagnasco/ Malerba /  
Mastrangelo ,Tasso e Ricci);

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

a questo punto:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi, resi ed espressi dal il Sindaco e n 14 Consiglieri.

(Candido/ Pellerano/ Trucco / Alongi, Rizzi, Brasey/ Fenelli /Campodonico / Malerba / Mastrangelo ,Tasso,Ricci, Mele e De Benedetti);

Risultano assenti i Consiglieri: Ardito e Proietto;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

\_\_\_\_\_

Si dà atto infine, ai sensi dell'articolo 56 del regolamento per la disciplina delle sedute del consiglio Comunale, che tutti gli interventi sono stati registrati su supporto magnetico .

A questo punto, il Presidente del Consiglio, avendo verificato l'avvenuto esaurimento della pratica dichiara di chiudere la seduta sono le ore 00.56 di venerdì 22 dicembre 2023.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE (Avv. Mentore Campodonico)

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Vittorio Canessa)

---

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza seguito di opposizioni o reclami.

li,

L'IMPIEGATO INCARICATO  
\_\_\_\_\_

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**Visto il D.Lgs. 267/2000;**

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

Diventata esecutiva in data \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO INCARICATO  
\_\_\_\_\_

---

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

---

---

Rapallo, li \_\_\_\_\_

***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 – SERVIZIO IGIENE URBANA***

**COMUNE DI RAPALLO**

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 12/12/2023**

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E PULIZIA TERRITORIALE URBANA DELLA CITTÀ DI RAPALLO

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PULIZIA TERRITORIALE URBANA

- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

DD 1452 DEL 27/12/2022, DURATA 25 MESI, SCADENZA 31/01/2025

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

€ 13.782.422 COMPLESSIVO - € 6.615.563 ANNUALE

- IL SERVIZIO È FINANZIATO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DEL TRIBUTO TASSA RIFIUTI DI CUI ALLA L.147/2013 ART.1 C.639A 705, CHE È CORRISPOSTO IN BASE A TARIFFA COMMISURATA AD ANNO SOLARE. LA TARIFFA SUI RIFIUTI È DETERMINATA SULLA BASE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO(PEF) REDATTO SECONDO IL METODO DI CUI ALLA DELIBERA ARERA 3 AGOSTO 2021 N.363/2021/R/RIF, CHE FA SALVO IL SISTEMA DI TARIFFAZIONE DI CUI ALLE LE TABELLE 1A, 1B, 2, 3A, 3B, 4A E 4B DEL D.P.R. N. 158/99. SECONDO IL D.P.R. N. 158/99 LA TARIFFA È RIPARTITA TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.
  
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.  
- ADESIONE AL LIVELLO 2 DELLO SCHEMA REGOLATORIO DI ARERA PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

#### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);  
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) A TECNICO ESTERNO (DD 1476/2022)

#### **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;  
R.T.I. APRICA S.P.A. — GRUPPO A2A (MANDATARIA), VIA LAMARMORA 230, 25124 BRESCIA (BS), C.F. E P.I. 00802250175 — SOLCO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, VIA ROSE DI SOTTO 53, 25126 BRESCIA (BS), C.F. E P.I. 08828170962
  
- oggetto sociale;  
APRICA S.P.A., DETENUTA AL 100% DA A2A AMBIENTE S.P.A., A SUA VOLTA PARTECIPATA AL 100% DA A2A S.P.A., OPERA DAL 1971 NEL CAMPO DELL'IGIENE AMBIENTALE ED È IMPEGNATA A

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO ED AL BENESSERE DELLA COMUNITÀ IN CUI OPERA, PERSEGUENDO L'OBIETTIVO DI RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE PROPRIE AZIONI MEDIANTE ELEMENTI DI INNOVAZIONE E PROGRESSO, OLTRE ALL'UTILIZZO DELLE MIGLIORI ATTREZZATURE ECOSOSTENIBILI PRESENTI SUL MERCATO, QUALI AD ESEMPIO I MEZZI OPERATIVI A METANO O L'IMPIANTO DI LAVAGGIO DELLE TERRE DI SPAZZAMENTO. LA SOCIETÀ OPERA NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI, ANCHE PERICOLOSI.

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- il costo complessivo e per utenza dell'ultimo triennio disponibile (2020-2022) è riportato nella tabella seguente, si precisa che il dato complessivo è tratto dal Piano Economico Servizio Integrato Rifiuti, approvato negli anni di riferimento dal Consiglio Comunale

Annualità disponibile	2020	2021	2022
Costo del Servizio N.U.	€ 6.437.552,00	€ 6.530.453,00	€ 6.888.594,00
n. utenze	42044	42444	42584
Costo per utenza	€ 153,11	€ 153,86	€161,76

- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti (i dati sottoindicati sono desunti Dal Piano Economico Servizio Integrato Rifiuti riferito all'anno);

ANNO	COSTI DIRETTI	COSTI INDIRETTI	
2020	€ 6.110.579,00	€ 326.973,00	
2021	€ 5.471.478,00	€ 1.058.975,00	
2022	€ 5.965.031,00	€ 923.563,00	

- Gettito tariffario del triennio 2020-2022 con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, considerato che si tratta di annualità interessate dall'evento pandemico dovuto alla diffusione dell'agente virale COVID-19, gli importi sono al netto delle riduzioni tariffarie accordate agli utenti

	IMPORTO ACCERTATO	INCASSATO	A CREDITO AL 11/12/2023
2020 (importi al netto delle riduzioni accordate a seguito dell'evento pandemico COVID)	€ 6.375.175,00	€ 5.784.741,00	€ 590.434,00

2021(importi al netto delle riduzioni accordate a seguito dell'evento pandemico COVID)	€ 6.146.655,00	€ 5.362.459,00	€ 784.196,00
2022 (importi al netto delle riduzioni accordate a seguito dell'evento pandemico COVID)	€ 6.499.260,00	€ 5.611.802,00	€ 887.458,00

- investimenti effettuati dal gestore in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF(2022-2025) validato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/2/2022, e relativi ammortamenti, all' anno 2022 sono sintetizzati nei termini seguenti.

	APRICA S.p.A. gruppo A2A	Sol.co. Brescia Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale
Immobilizzazioni nette	€ 2.625.166,00	€ 0,00
ammortamenti	€ 354.865,00	€ 0,00

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;  
SI VEDA PROSPETTO DELLA TARIFFAZIONE PER L' ANNO 2023 CON INDICAZIONE DELLA SUDDIVISIONE DELLA QUOTA A COPERTURA DEI FISSI DEL SERVIZIO E DI QUELLA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI TRA LE CATEGORIE D' UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

#### **4. QUALITÀ DEL SERVIZIO**

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;  
RISPETTO DEGLI INDICATORI DEL LIVELLO 2 DELLO SCHEMA REGOLATORIO ARERA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

## PUBBLICAZIONE DELLA CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO (DGC 444/2022);

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>1</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

FONTE: "REPORT DELLE RISULTANZE DELLA CAMPAGNA DI CUSTOMER SATISFACTION DELLE UTENZE DOMESTICHE, VOLTE A MONITORARE LA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA":

*Le Utenze Domestiche Di Rapallo Sono Complessivamente Abbastanza Soddisfatte Di Aprica, Con Un Csi Index Complessivo Che Si Attesta Su 74,4 (SCALA Da 1 A 100): Si Tratta Di Un Buon Risultato Che Tuttavia Lascia Intravedere Spazi Di Ottimizzazione.*

*Il Giudizio È Buono Anche A Livello Di Singole Componenti, Il Csi Di Canali Di Contatto È L'indicatore Più Alto Con Una Valutazione Sopra Media Pari A 81,5. Buono Soprattutto L'apprezzamento Dell'infopoint Di Rapallo (VOTO Medio Pari A 8,3). Graditi Anche Il Numero Verde Di Aprica E Il Sito Internet (ENTRAMBI Con Voto Medio Pari A 8,0). Tra Coloro Che Hanno Scaricato L'app Puliamo La Valutazione Media È Soddisfacente, Con Voto Pari A 7,9.*

*La Valutazione Dell'utenza È Buona Anche Sul Csi Di Servizio (INDICE: 71,8). La Soddisfazione Per La Raccolta Differenziata (INDICE: 73,8) È Abbastanza Buona Con Una Valutazione Media Pari A 7,7. Tuttavia, Gli Aspetti Su Cui La Soddisfazione È Minore Riguardano:*

- ✓ *Gli Intralci Provocati Al Traffico (VOTO Medio 7,0)*
- ✓ *La Facilità Di Apertura Dei Cassonetti Dell'umido (VOTO Medio 7,2)*
- ✓ *La Pulizia Degli Spazi Dopo La Raccolta (VOTO Medio 7,3)*

*Buona Anche La Soddisfazione Rispetto Al Servizio Di Raccolta (INDICE: 82,7) Grazie Soprattutto All'apprezzamento Del Servizio Di Ritiro Dei Rifiuti Ingombranti Con Un Voto Medio Pari A 8,8.*

---

<sup>1</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

*Il Decoro Urbano È L'area In Assoluto Meno Soddisfacente (INDICE: 68,7). In Particolare, Il Principale Punto Di Attenzione È:*

- ✓ *La Pulizia Di Strade E Marciapiedi (VOTO Medio 7,1)*

*Maggiore Invece La Soddisfazione Per Lo Svuotamento Dei Cestini Stradali (VOTO Medio 7,4), Tuttavia I Principali Motivi Di Insoddisfazione Riguardano:*

- ✓ *La Numerosità Dei Cestini Stradali (VOTO Medio 6,7)*
- ✓ *La Dislocazione Dei Cestini Stradali (VOTO Medio 6,8)*

*Il Problema Delle Deiezioni Canine È Molto Sentito Dai Cittadini Di Rapallo: Per L'84,8% È Rilevante Ed È Attribuito Quasi Esclusivamente Ai Padroni Dei Cani. Anche Il Problema Dei Mozziconi Di Sigaretta È Sentito Seppur In Misura Leggermente Minore (75,6%) E Anche In Questo Caso La Responsabilità È Attribuita Quasi Esclusivamente Ai Fumatori.*

*Infine, L'indice Di Miglioramento (75,8) È Sopra Media, Con Circa Un Cittadino Su Due Che Ha Notato Dei Miglioramenti Negli Ultimi Due Anni.*

## **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

IL GESTORE GARANTISCE IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI PREVISTI DAL CAPITOLATO (ARTT. 1.11, 1.12, 1.14) E DEGLI INDICATORI DEL LIVELLO 2 DELLO SCHEMA REGOLATORIO ARERA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, ADOTTATO DALL'AMMINISTRAZIONE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1452 DEL 23/12/2022;

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

- ALLE RISULTANZE DELLA VERIFICA EFFETTUATA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE NON SI RILEVANO CRITICITÀ.
- LA GESTIONE DEL SERVIZIO È COMPATIBILE AI PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.
- IL SERVIZIO È FINANZIATO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DEL TRIBUTO TASSA RIFIUTI DI CUI ALLA L.147/2013 ART.1 C.639A 705, MANTENENDO L'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER IL COMUNE.
- NEL 2024 È PREVISTO L'AVVIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL TIGULLIO (DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2883-2022 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA).

***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

**COMUNE DI RAPALLO**

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL DICEMBRE 2023

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

**Gestione del centro natatorio comunale ubicato in Via San Pietro di Novella Località Poggiolino fino al 31/12/2025 (servizio prorogato dalla normativa Covid) L'affidamento inoltre persegue lo scopo di gestire l'impianto natatorio comunale per le finalità sportive sociali, ricreative e turistiche del Comune di Rapallo, in conformità ai principi stabiliti dal suddetto Regolamento Comunale per la concessione degli impianti sportivi.158 e 315/2023**

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- Gestione del centro natatorio comunale ubicato in Via San Pietro di Novella località Poggiolino costituito da una piscina coperta, due piscine esterne più aree annesse.**
- Il contratto di gestione è stato stipulato in data 17/04/2019 per il periodo dal 01/01/2019 – 30/09/2019. La prima proroga è stata fatta per il periodo che va dall'1/10/2019 al 30/09/2020; La seconda proroga è stata fatta per il periodo che va dal 01/01/2021 al 31/12/2021 a seguito dell'emergenza Covid. La terza proroga è stata fatta a tutto il 31/12/2023 ai sensi del Decreto Sostegni bis. La quarta proroga è stata fatta al fino al 31/12/2025 in ossequio a quanto previsto**

dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 (Milleproroghe 2022) convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. n. 15 del 25 febbraio 2022;

- **Canone annuo di concessione € 90.100,00 + Iva per un totale di euro 109.922,00;**
- **Criteri tariffari:** Le tariffe sono state aggiornate con delibere di G.C. n. 158 e 315/2023 e sono previste delle agevolazioni per utenza over 60, ragazzi dai 4 ai 12 anni, militari, persone con disabilità, scuole, etc.
- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.**

**L'affidamento persegue lo scopo della gestione dell'impianto natatorio comunale per le finalità sportive sociali, ricreative e turistiche del Comune di Rapallo, in conformità ai principi stabiliti dal suddetto Regolamento Comunale per la concessione degli impianti sportivi**

**Nella conduzione dell'impianto, l'affidatario deve correttamente e puntualmente prestare il servizio richiesto, il quale comprende, in linea generale, i seguenti adempimenti:**

- apertura, chiusura e guardiania dell'impianto;
- pulizie giornaliere e periodiche;
- conduzione, manutenzione e controlli igienico- sanitari;
- conduzione, manutenzione dei beni mobili funzionali all'esercizio dell'attività;
- adempimenti relativi alla sicurezza del personale impiegato e degli utenti;
- predisposizione, aggiornamento, verifica e attuazione del piano della sicurezza così come previsto dalla normativa;
- controllo della sicurezza e segnalazione dei guasti ai servizi manutentivi del Comune;
- realizzazione e coordinamento di tutte le attività necessarie a prevenire danni alle persone e/o al patrimonio;
- svolgimento del programma di attività;
- osservanza del calendario di apertura;
- gestione del servizio di assistenza ai bagnanti;
- supervisione ed eventuale cooperazione all'allestimento delle vasche secondo le necessità di associazioni e gruppi di utenti, specie in occasione di manifestazioni o di gare;
- riscossione delle quote a carico dell'utenza;
- direzione dell'impianto;
- tenuta della contabilità delle entrate e delle spese da consegnarsi entro il 30/06 dell'anno successivo;
- tenuta in perfetta efficienza, con reintegro delle scorte, di medicinali di consumo per apparati ed altre attrezzature di pronto soccorso;
- gestione del servizio di bar;
- gestione delle altre attività prefigurate nell'offerta;
- altre prestazioni urgenti correlate ad eventi imprevedibili e finalizzate al corretto utilizzo dell'impianto nonché alla continuità delle attività svolte nel medesimo.

**L'affidatario deve garantire la perfetta funzionalità, la sicurezza la pulizia ed igiene degli impianti e dei servizi relativi, nel rispetto di tutte le normative vigenti.**

**E' responsabile dei potenziali danni arrecati a terzi sia per l'imperfetta esecuzione del servizio, per l'impiego di sostanze nocive nei trattamenti igienici della piscina e negli spazi annessi, sia anche per difetto di sicurezza degli stessi.**

**L'affidatario deve provvedere a propria cura e spese:**

- alla manutenzione ordinaria dell'impianto, con particolare attenzione alle vasche natatorie, compreso il controllo di igienicità dell'acqua ed il suo mantenimento secondo i parametri di legge in conformità ai manuali, schede tecniche e relazioni integrative disponibili presso la direzione dell'impianto, delle rispettive aree, beni e strutture, in modo da garantire la piena ed efficiente funzionalità del complesso;
- alla manutenzione ordinaria dell'immobile: in particolare è tenuto ad effettuare le piccole riparazioni dei serramenti interni ed esterni, delle aree esterne, dei pavimenti e dei rivestimenti, degli impianti idraulici sanitari ed elettrici e degli altri impianti esistenti di ogni genere, nonché mediante la sostituzione di serrature e vetri ed in generale, mediante tutti gli interventi di manutenzione che si rendessero necessari per il regolare funzionamento del centro natatorio (sostituzione pompe di riciclo, valvole, scambiatori, ecc.), e delle altre attrezzature ed arredi esistenti;
- all'approvazione del Regolamento interno come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 852 del 04/08/2006 e ss.mm.ii.;
- alla custodia dell'impianto;
- garantire il servizio di cassa che dovrà essere svolto dall'affidatario per l'intero orario di apertura al pubblico dell'impianto. Quotidianamente dovranno essere eseguite le operazioni di predisposizione della cassa per l'apertura;
- a provvedere alla pulizia giornaliera di tutto l'impianto con l'impiego di ogni mezzo utile ad assicurare i più elevati livelli di igiene, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia con particolare attenzione alla disinfezione generale di tutte le superfici che possono ospitare infezioni di vario genere (verruche, micosi, ecc.) con appositi disinfettanti e come previsto dalla normativa sanitaria;
- a far intervenire tempestivamente il tecnico responsabile del funzionamento dell'impianto per qualsiasi deterioramento, incidente od anomalia che si verifichi al fine di eliminare gli inconvenienti e quindi le cause di pericolo;
- a vigilare ininterrottamente gli utenti durante il periodo di permanenza nelle vasche con apposito personale in possesso dei requisiti di legge per le operazioni di salvataggio e che sia, in numero pari a quello stabilito dalla vigente legislazione con riferimento al rapporto che deve intercorrere fra assistenti, bagnanti, superfici d'acqua, numero di utenti;
- a istituire un servizio di primo soccorso con permanenti dotazioni di presidi e di personale abilitato. Deve essere presente nell'impianto materiale medicamentoso e farmaci di primo soccorso mantenuti in perfetto stato;
- ad osservare scrupolosamente tutte le norme di legge vigenti in materia di igiene degli impianti sportivi relativamente al personale impiegato.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

**Controlli inerenti la regolarità dell'appalto come da art. 28 del Capitolato speciale d'appalto che infra si riporta:**

**1. il Comune di riserva la facoltà di far eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare lo stato di conservazione, di manutenzione, di igiene e pulizia dell'impianto, ed in generale che il servizio affidato venga reso nel rispetto degli obblighi assunti dall'affidatario con la stipulazione del contratto.**

**2. Salve ulteriori conseguenze, nell'ipotesi di accertate inadempienze, l'amministrazione comunale può richiedere prestazioni di pronto intervento e di servizio straordinario.**

**3. Per i fini di cui ai commi precedenti, gli incaricati delle verifiche e delle ispezioni redigono apposito/i verbale/i in cui vengono poste in evidenza le carenze, le negligenze e le inadempienze rilevate, nonché le proposte e le indicazioni che si reputano necessarie per la prosecuzione della gestione. Copia/e del/i verbale/i è/sono trasmessa/e all'affidatario, il quale può formulare le proprie osservazioni.**

**4. Le verifiche e le ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'affidatario, i quali possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.**

**5. Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'affidatario dalle responsabilità di cui al presente CSA.**

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- RTI Rapallo Nuoto S.S.D. a r.l. (Capogruppo mandataria) C.F. 83005110107 e Rapallo Pallanuoto S.S.D. a r.l. C.F. 02137490997 con sede in Via San Pietro di Novella 35, 16035 Rapallo (GE).**
- oggetto sociale: la società ha per oggetto l'esercizio e l'organizzazione di ogni tipo di attività sportiva, con particolare riferimento alle discipline natatorie, tra cui il nuoto e la pallanuoto, mediante ogni forma di attività agonistica, ricreativa, motoria o non, nonché amatoriale, intesa come alta espressione della formazione psico-fisica e morale degli individui, ivi compresa l'attività didattica e formativa per l'avvio, l'aggiornamento, la preparazione ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva, nonché la promozione, partecipazione e organizzazione di gare, tornei, manifestazioni, eventi sportivi ed ogni altra attività in genere connessa. La società intende altresì promuovere e sviluppare nel territorio qualunque attività sportiva dilettantistica, ricreativa, agonistica e non, anche per disabili che abbia come scopo la crescita dello sport nelle sue innumerevoli forme e tutte le altre attività sportive.**
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

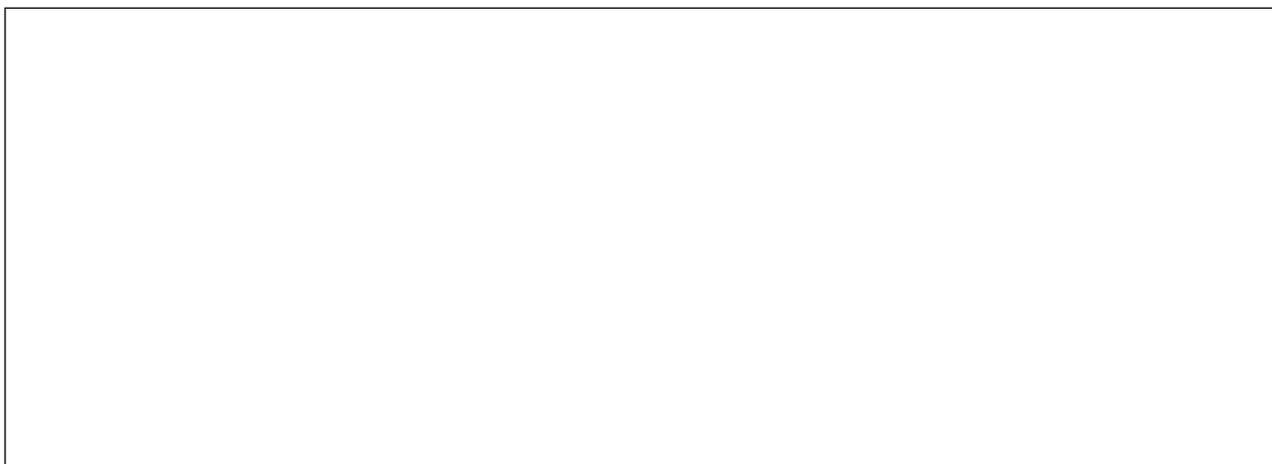
### Nel caso di società partecipata<sup>1</sup>

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

<sup>1</sup> Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; i Dati forniti dalla Capogruppo RTI – Soc. Rapallo Nuoto sono i seguenti:**

**-Lavoratori Dipendenti in forza anno 2022:**

**-stagione invernale tot 9 di cui 2 addetti pulizie, 4 impiegati, 1 assistente bagnanti, 2 baristi**

**-Stagione estiva tot 13 di cui 1 addetto pulizie 5 assistenti bagnanti 4 impiegati 3 baristi**

**-Costo totale personale dipendente euro 240.692,00**

**-Collaboratori in forze anno 2022**

**-Totale n 35 per un costo di euro 176.666,67**

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato; **Le tariffe applicate all'utenza ed introitate dal concessionario, sono stabilite in accordo con la Civica Amministrazione. Eventuali modifiche delle stesse devono essere preventivamente approvate dalla Giunta Comunale.**

nel caso in cui sia stato definito il PEF<sup>2</sup>

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio<sup>3</sup>;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

<sup>3</sup> Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	<b>Costo pro capite</b>	<b>Costi complessivi</b>	<b>Tariffe</b>	<b>Ricavi complessivi</b>	<b>Personale addetto</b>	<b>Impatto su finanza ente</b>	<b>PEF - confronto</b>
<i>Contratto di servizio</i>							
<i>Risultati raggiunti</i>							
<i>Scostamento</i>							

Note:

La rilevazione in questione riguarda i triennio 2020/2021/2022 e pertanto copre interamente il periodo pandemico da Covid 19 e quindi non può costituire un riferimento economico in quanto nel periodo citato hanno operato Ope Legis proroghe destinate a compensare il disequilibrio economico generato dalla mancata fruizione dell'impianto.  
 L'andamento economico, pertanto, potrà essere analizzato solo riguardo agli anni successivi alla pandemia.  
 Al momento possiamo portare solo i dati del 2022 precisando che la somma accertata a bilancio corrisponde a quella introitata (=canone annuo offerto in sede di gara).

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>4</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
<i>Contratto di servizio</i>						
<i>Benchmark (altri)</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>						
<i>Scostamento</i>						

<sup>4</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

**Il grado di soddisfazione viene dimostrato a pieno dall'incremento dell'utenza presso il suddetto impianto (unico sul territorio comunale) con l'attivazione di numerosi corsi ad hoc per ogni età e con agevolazioni per determinate categorie di utenti.**

Note:

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	<b>Volumi – quantità di attività (universalità)</b>	<b>Territorio servito (universalità)</b>	<b>Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (altro)</b>	<b>Piano degli investimenti</b>
<i>Contratto di servizio</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>	Incremento dei corsi proposti all'utenza	Tutto il territorio comunale è di servizio (trattandosi di unico impianto)	Tariffe ridotte/agevolate per determinate categorie di utenza (over 60, ragazzi 4/12 anni, militari con tesserino, post infortunati per terapia certificata, persone con disabilità fino al 79% tariffa ridotta, dall'80% ingresso gratuito più eventuale accompagnatore.	Il responsabile della piscina deve garantire la corretta gestione, sotto il profilo igienico sanitario, di tutti gli elementi funzionali del complesso che concorrono alla sicurezza della piscina. I controlli interni devono essere eseguiti secondo protocolli di gestione e di autocontrollo; a tal fine, il responsabile individuato dell'impianto deve redigere un documento di valutazione del rischio in cui è considerata ogni fase che potrebbe rilevarsi critica nella gestione dell'attività. Il documento deve	Vedi ART. 6 – CSA - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO 1.L'impianto a cura dell'affidatario deve essere aperto secondo il seguente calendario: - apertura dell'impianto per un minimo di 65 ore settimanali e 343 giorni nell'arco dell'anno solare; 2. E' consentita l'apertura al pubblico dell'impianto anche in tempi ulteriori rispetto a quelli indicati al c. 1, specie a richiesta di gruppi e/o associazioni, a discrezione dell'affidatario e previa comunicazione al Comune. 3. L'affidatario è tenuto a garantire, durante il periodo di	Vedi infra

				<p>conformarsi ai seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi dei potenziali pericoli igienico sanitari della piscina;</li> <li>- individuazione dei punti e delle fasi in cui possono verificarsi tali pericoli e definizione delle relative misure preventive da adottare;</li> <li>- individuazione dei punti critici e definizione dei limiti critici degli stessi;</li> <li>- definizione del sistema di monitoraggio;</li> <li>- individuazione delle azioni correttive;</li> <li>- verifica del piano e riesame periodico, anche in relazione al variare delle condizioni iniziali, delle analisi dei rischi, dei punti critici e delle procedure in materia di controllo e di sorveglianza.*</li> </ul>	<p>apertura, la presenza di tutto il personale necessario all'espletamento dei servizi di cui al CSA.</p>	
<i>Scostamento</i>						

Note:

**Piano degli investimenti: Come da CSA e suoi allegati:**

**restano in capo all'affidatario (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):**

**Manutenzione ordinaria riparativa**

**- Riparazione degli impianti elettrici, idrici ed igienico sanitari, con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorati, comprese tutte le opere necessarie a mantenerli in perfetta efficienza;**

- Riparazione, con eventuali rinnovi e sostituzioni, dei componenti, trattamenti protettivi e verniciature dei serramenti e delle opere in ferro e/o in legno esistenti;
- Piccole riparazioni, con eventuali demolizioni e riprese additive, degli intonaci e dei rivestimenti murali;
- Piccole riparazioni dei rivestimenti e pavimenti della vasca, garantendo una costante analisi ed un'immediata informazione al Comune degli eventuali distacchi;
- Riparazione e mantenimento degli intonaci, con eventuali sostituzioni parziali, dei pavimenti e dei rivestimenti anche in materiale ceramico;
- Sostituzione di ogni tipo di vetro danneggiato;
- Piccole riparazioni delle opere in lattoneria;
- Verniciature periodiche e riparazioni delle ringhiere e dei corrimani.

Il CSA prevede altresì:

**LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELL'AGIBILITA'**

1. Ove si rendessero necessari interventi - di straordinaria manutenzione dell'impianto – ascrivibili alla competenza del Comune, l'affidatario è tenuto a darne avviso al Comune con la massima tempestività.

2. Il Comune provvede agli interventi di propria competenza secondo le modalità previste dalle norme vigenti nella materia.

3. Nei casi di straordinaria e somma urgenza, allo scopo di evitare danni all'impianto, l'affidatario dovrà provvedere per l'immediatezza a risolvere il problema contingente dandone contestuale comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Ai sensi di quanto previsto dal CSA nel periodo di riferimento sono stati eseguiti i seguenti interventi presso l'impianto natatorio cittadino:

- lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e idraulico del locale ricircolo e filtraggio del Centro Natatorio (2020)
- lavori di SOSTITUZIONE DEL MOTORE INVERTER DELLA POMPA A SERVIZIO DELL'UTA IN AVARIA del Centro Natatorio (2020)
- lavori tubazione di mandata della piscina (2022)
- lavori straordinari di manutenzione robot pulitore Mariner (2022)
- lavori impermeabilizzazione tetto (2022)

(\*) Il responsabile della piscina deve garantire che siano applicate, mantenute e aggiornate le procedure previste nel documento di valutazione del rischio.

Il responsabile deve inoltre tenere a disposizione dell'autorità incaricata del controllo i seguenti documenti, redatti secondo opportuni sistemi di controllo possibilmente automatizzati:

1) un registro dei requisiti tecnico funzionali con l'indicazione delle dimensioni e del volume di ciascuna vasca, il numero e la tipologia dei filtri, la portata delle pompe, l'impianto di riscaldamento ed i requisiti microclimatici in genere dell'impianto, etc., nonché il sistema di manutenzione adottato e gli interventi ed i controlli effettuati;

2) un registro dei controlli dell'acqua in vasca contenente:

- gli esiti dei controlli di cloro attivo libero, cloro attivo combinato, temperatura, Ph;
- la lettura del contatore installato nell'apposita tubazione di mandata dell'acqua di immissione, utile al calcolo della quantità dell'acqua di reintegro giornaliera;
- la quantità, la denominazione e le caratteristiche principali dei prodotti utilizzati giornalmente per la disinfezione ed il trattamento dell'acqua;
- la data di prelievo dei campioni per le analisi dell'acqua ed i relativi risultati;
- il numero dei frequentatori giornalieri dell'impianto.

La documentazione relativa ai controlli ed alle registrazioni effettuate dal responsabile deve essere a disposizione dell'autorità incaricata del controllo. Qualora, a seguito dell'autocontrollo effettuato, il responsabile riscontri valori dei parametri igienico sanitari in contrasto con la corretta gestione della piscina deve immediatamente provvedere per la soluzione del problema e/o il ripristino delle condizioni ottimali.

Qualora le non conformità riscontrate possano costituire rischio per la salute, il responsabile dell'impianto deve darne tempestiva comunicazione all'azienda U.S.L.

**La documentazione di cui ai precedenti commi deve essere conservata presso gli impianti per almeno 2 (due) anni.**

Eventuale

## 6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici; Come da CSA "sono a carico della Civica Amministrazione le utenze (energia elettrica, gas per riscaldamento ed idrica) necessarie al funzionamento. Si precisa che sarà a carico del concessionario l'ammontare delle eccedenze delle utenze nel caso che superino i consumi registrati nell'anno 2016 pari ad Euro 165.000,00 oltre IVA (centosessantacinquemila/00).

Tale importo viene riconosciuto a titolo di "budget di impianto" forfettario, ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento per la gestione degli impianti sportivi approvato con DCC n° 474/2002".

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	<b>Effetti sulla economicità del servizio</b>	<b>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</b>	<b>Effetti sulle modalità di erogazione</b>	<b>Impatto sull'utenza</b>	<b>Altro</b>
<b><i>Vincolo - descrizione</i></b>	Si rimanda alle conclusioni finali. Per il 2022 si evidenzia che l'imponente aumento dei costi delle utenze (acqua, luce, gas), hanno comportato impegni di spesa fortemente maggiorati che hanno determinato uno scostamento rispetto a quanto previsto nel Capitolato)				

Note:



## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

**L'impianto sportivo garantisce un servizio di eccellenza in città con un'ampia scelta di corsi rivolti all'utenza (adulti, bambini, soggetti diversamente abili) durante tutto il corso dell'anno. Nel periodo primaverile/estivo il servizio viene potenziato vista la possibilità di fruire delle vasche all'aperto ad oggi non coperte.**

**Le società facenti parte del RTI (Rapallo Nuoto e Rapallo Pallanuoto) partecipano ai campionati Federali riscuotendo notevoli successi.**

**Le stesse organizzano anche numerosi eventi a carattere nazionale/internazionale presso il centro natatorio che richiamano un numero notevole di partecipanti (vedi Trofeo Internazionale di Nuoto "Città di Rapallo" con svolgimento nel mese di maggio ed oltre mille iscritti).**

**L'impianto natatorio è un fiore all'occhiello per la città e la Civica Amministrazione nel corso del 2023 ha assunto un Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per il finanziamento delle opere di consolidamento strutturale, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico dello stesso.**

# COMUNE DI Rapallo

## SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

### RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL DICEMBRE 2023

#### CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

#### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento senza custodia per complessivi 318 stalli, comprensiva di fornitura, installazione, gestione di dispositivi per la riscossione e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, lungo le strade del territorio del Comune di Rapallo

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Parcheggio con sosta a pagamento

Dal 03/07/2019 al 02/07/2024

€ 2.384,880,00 complessivo, € 476.976,00 canone annuo

La determinazione delle tariffe è stabilita con Delibera di G.C. 302 del 20/07/2015 successivamente aggiornate con Delibera di G.C. n° 218 del 12/07/2023.

Principali obblighi posti a carico del gestore :

- fornitura e la posa in opera dei sistemi di riscossione automatizzata (parcometri, casse automatiche, ecc.) necessari alla gestione del servizio; la fornitura e la posa in opera di minimo n°4 infopoint con collegamento citofonico con una centrale operativa attiva 24 ore su 24;
- garanzia che i suddetti sistemi da installarsi siano omologati dall'autorità competente secondo le disposizioni di legge vigenti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento delle anzidette strutture e la fornitura del relativo materiale di consumo, dei ricambi, dell'energia e tutti gli oneri necessari al funzionamento delle apparecchiature;
- posa in opera comprensiva, oltre che dei lavori occorrenti per l'installazione e la messa in

esercizio delle strutture, anche degli eventuali allacci alla rete di energia elettrica e alle linee telefoniche;

-fornitura, l'installazione e la manutenzione di tutta la segnaletica verticale e orizzontale necessaria nelle zone destinate a parcheggi a pagamento oltre all'eventuale sostituzione, spostamento o modifica ritenuta necessaria durante la durata della gestione;

- interventi di riqualificazione arredo urbano e superamento barriere architettoniche. - installazione della cassa automatica in piazza IV novembre all'interno del parcheggio automatizzato ,la quale dovrà essere collocata in luogo ben visibile e illuminata adeguatamente

- controllo del funzionamento dei sistemi di riscossione automatizzata;

- prelievo degli incassi dei parcometri e casse automatiche;

- stampa e vendita di tessere magnetiche;

- prestazione di fornitura, installazione, gestione di dispositivi per la riscossione e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Controllo della gestione in capo alla Stazione Appaltante

### **. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;

- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata<sup>1</sup>

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE Srl", in qualità di mandataria del RTI, costituita in data 21 marzo 2018, con atto assunto a Repertorio n. 38699, Raccolta n.17551 del Notaio Marco Galletti del distretto notarile di Perugia (allegato sub "A"), tra le società:

- "S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE Srl", in qualità di Capogruppo mandataria per la quota del 80%, con sede a Corciano (PG), frazione Mantignana, Via Torquato Tasso n. 12, c.f.00162020549, iscritta al Registro Imprese di Perugia REA 88460;
- "ISOLA COOPERATIVA SOCIALE", in qualità di Mandante per la quota del 20%, con sede a Panicale (PG) Via Olmini n. 10, c.f. 02019900543 , iscritta al Registro Imprese di Perugia REA 174321;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

---

<sup>1</sup>Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.



### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF<sup>2</sup>

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio<sup>3</sup>;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	<b>Costo pro capite</b>	<b>Costi complessivi</b>	<b>Tariffe</b>	<b>Ricavi complessivi</b>	<b>Personale addetto</b>	<b>Impatto su finanza</b>	<b>PEF - confronto</b>
--	-------------------------	--------------------------	----------------	---------------------------	--------------------------	---------------------------	------------------------

<sup>2</sup>Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

<sup>3</sup>Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

						<b>ente</b>	
<i>Contratto di servizio</i>							
<i>Risultati raggiunti</i>							
<i>Scostamento</i>							

Note:

Il servizio presenta costi in base all'utilizzo volontario, trattandosi di parcheggio a pagamento; La ditta S.I.S. s.r.l. corrisponde al Comune un canone annuo di € 476.976,00 , nel triennio versa € 1.430,928,00;

- 2020, anno di emergenza COVID, nel periodo tra luglio e dicembre, i proventi sono stati di € 341.200,08;
- 2021 i proventi sono stati di € 706.872,49;
- 2022 € 802.014,13;
- 2023 fino al mese di settembre € 757.101,76.

Il concessionario è tenuto a disporre di tutto il personale necessario a garantire la regolare gestione del servizio oggetto dell'affidamento, ex art. 14 del Capitolato Speciale.  
La determinazione delle tariffe è stabilita con Delibera di G.C. n° 218 del 12/07/2023

#### **4. QUALITÀ DEL SERVIZIO**

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>4</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

<b>Servizio</b> _____	<b>Qualità contrattuale</b>	<b>Qualità tecnica</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (qualità)</b>	<b>Rispetto dei tempi puntualità</b>	<b>Accessibilità servizio</b>	<b>Soddisfazione dell'utenza</b>
<i>Contratto di servizio</i>						
<i>Benchmark (altri)</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>						
<i>Scostamento</i>						

Il Concessionario sta rispettando gli obblighi contrattuali, il servizio prestato risulta essere in linea con quello dei comuni limitrofi.

Note:

<sup>4</sup>La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le “Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici”.

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	<b>Volumi – quantità di attività (universalità)</b>	<b>Territorio servito (universalità)</b>	<b>Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (altro)</b>	<b>Piano degli investimenti</b>
<b><i>Contratto di servizio</i></b>						
<b><i>Risultati raggiunti</i></b>						
<b><i>Scostamento</i></b>						

Note:

Sono comprese nella concessione le prestazioni di fornitura, installazione, gestione di dispositivi per la riscossione e loro manutenzione ordinaria e straordinaria, come previsto dall'art. 18 del Capitolato speciale allegato al contratto.

Il territorio oggetto del servizio è quello di ambito comunale con diverse aree dedicate.

Trattasi di parcheggio a pagamento non custodito.

Nelle aree adibite a parcheggio non si rilevano criticità.

Come da dati inviati dalla ditta concessionaria si evidenzia che la stessa ha ricavato un profitto al netto dei costi.

Eventuale

## 6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	<b>Effetti sulla economicità del servizio</b>	<b>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</b>	<b>Effetti sulle modalità di erogazione</b>	<b>Impatto sull'utenza</b>	<b>Altro</b>
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

E' stato stabilito che la sosta al servizio di persone disabili sia effettuata a titolo gratuito ( in seguito introdotto da normativa statale )

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Servizio svolto regolarmente

**COMUNE DI RAPALLO**

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Comune di Rapallo, nel proprio ruolo di garante del soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali della comunità locale ha individuato un affidatario per la concessione d'esercizio della Residenza Protetta “Villa Tasso”.

La struttura è sita nel Comune di Rapallo, via Costaguta 7, e può ospitare un totale di 20 persone, suddivise tra 5 posti in regime di Residenza Protetta e 15 posti in regime di Mantenimento.

Il servizio ha la finalità di favorire l'espletamento di prestazioni socio-sanitarie a favore di persone anziane con esiti cronicizzati di patologie senili.

Gli obiettivi generali che si pone la residenza sono la cura delle persone, lo sviluppo delle capacità di integrazione tra gli ospiti, la promozione delle risorse territoriali che possano costruire occasioni di integrazione personale e sociale e, non ultimo, l'assistenza medico-infermieristica e i trattamenti riabilitativi per il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'ospite.

Gli introiti derivano dalla riscossione, diretta da parte del concessionario, della quota sociale/alberghiera delle rette di degenza in relazione agli ospiti presenti nella struttura e dalla riscossione diretta delle quote sanitarie corrisposte dalla Regione Liguria. In considerazione della tipologia del servizio, quale come servizio pubblico essenziale, offerto alla cittadinanza, le quote sociale/alberghiera risulta calmierata e definita dal Comune di Rapallo con con regolarità attraverso Delibera di Giunta Comunale.

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);

Il contratto ha per oggetto la concessione d'esercizio della Residenza Protetta autorizzata al funzionamento per N. 20 posti letto per anziani non autosufficienti, operativa nelle 24 ore giornaliere e per tutto l'arco dell'anno.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire i seguenti servizi:

- servizio assistenza tutelare: che si concretizza nel servizio di aiuto per l'igiene e la cura giornaliera della persona e dei suoi ambienti di vita;
- servizio medico, infermieristico e fisioterapico;
- servizio cucina e mensa: colazione, pranzo, merenda, cena;
- servizio lavanderia;
- portineria-centralino e vigilanza generica
- animazione

Il concessionario è tenuto inoltre a provvedere a tutte le opere di manutenzione ordinaria necessarie al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza dell'intera struttura.

- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

Il servizio è stato aggiudicato con Det. N° 1162 del 25/11/2021.

Il contratto di concessione ha durata quinquennale a decorrere dal 1 gennaio 2022 con scadenza prevista il 31 dicembre 2026: la concessione è rinnovabile, su richiesta del Comune per il tempo un periodo pari ad anni cinque.

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

Il valore della concessione è costituito dagli introiti derivanti dalla riscossione, diretta da parte del concessionario, della quota sociale/alberghiera delle rette di degenza in relazione agli ospiti presenti nella struttura e dalla riscossione diretta delle quote sanitarie corrisposte dalla Regione Liguria.

Le quote sanitarie sono riconosciute dal Protocollo d'Intesa tra il Comune di Chiavari capofila della Conferenza dei Sindaci ASL4 e i Gestori delle residenze protette convenzionate con ASL. approvato nel Comitato di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci ASL 4 "Sistema Sanitario Regione Liguria" del 16/12/2020.

Le quote sociali/alberghiere sono riconosciute in virtù delle Deliberazione di Giunta comunale n° 49 del 03/03/2021.

Il valore della concessione stimato in sede di gara è pari ad € 665.000,00 annui ed è determinato sulla base dell'andamento storico degli introiti generati dal pagamento, da parte degli utenti del servizio, delle rette di degenza (comprendenti delle quote sociali e di quelle sanitarie), avuto riguardo all'intero periodo di affidamento e agli ospiti presenti nella struttura.

E' previsto un canone di concessione richiesto all'affidatario per la durata del rapporto contrattuale: l'operatore economico aggiudicatario ha applicato il rialzo dell'11,11% sul canone concessorio annuo posto a base d'asta, che conseguentemente, in caso di struttura a capienza piena a 20 posti risulta determinato in complessivi euro 47.443,97= (euro 38.888,50= oltre iva 22% pari ad euro 8.555,47=), e in caso di struttura a capienza ridotta a 18 posti risulta determinato in euro 27.110,84= (euro 22.222,00= oltre iva 22% pari ad euro 4.888,84=).

In considerazione della capienza effettiva, per l'anno 2022 l'importo complessivo dovuto è pari a € 27.110,84.

- criteri tariffari;

Per l'anno 2022 le quote alberghiere applicate a carico della famiglia ai sensi della D.G.C. n° 49 del 03/03/2021 sono:

- 51,00 giornalieri + euro 1,00/dì per il servizio di lavanderia personale (facoltativo) per gli ospiti che non hanno i requisiti previsti dal regolamento comunale per usufruire delle agevolazioni economiche al pagamento;
- € 47,50 giornalieri + euro 1,00/dì per il servizio di lavanderia personale (facoltativo) per gli ospiti in regime di accreditamento che hanno i requisiti previsti dal regolamento comunale (Allegato "C" alla Delibera di Consiglio comunale n° 71 del 19/05/2008) per usufruire delle agevolazioni economiche al pagamento della quota sociale della retta.

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Il concessionario deve assicurare il buon andamento del servizio secondo la disciplina contrattuale nonché garantirne la continuità. Deve garantire inoltre gli interventi di manutenzione in relazione ai locali/spazi ove si svolge il servizio e il mantenimento in piena e perfetta efficienza degli arredi e delle dotazioni, nel rispetto della vigente legislazione in materia, inclusa la loro sostituzione o parziale sostituzione di componenti in caso di sopravvenuta mancata idoneità o sicurezza.

Il concessionario è inoltre tenuto a presentare semestralmente una relazione sulle attività svolte e sull'andamento della gestione;

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

Per la verifica della corretta esecuzione contrattuale è stato nominato il direttore dell'Esecuzione del Contratto che congiuntamente con il Responsabile Unico del Procedimento svolgono con continuità attività di controllo e verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto dei tempi e dei costi secondo le prescrizioni contrattuali.

Le verifiche vengono ordinarie effettuate a cadenza mensile, inoltre con periodicità semestrale vengono effettuati controlli qualità senza alcun preavviso.

Le operazioni di controllo prevedono la verifica della seguente documentazione:

- documentazione riguardante il Sistema Qualità Aziendale;
- piano organizzativo generale ed organigramma aziendale;
- piani di lavoro, turni e protocolli operativi;
- piani di pulizia e schede tecniche dei prodotti utilizzati;
- moduli e documenti di registrazione delle attività;
- elenco nominativo aggiornato del personale con l'indicazione delle competenze e del ruolo organizzativo svolto;
- piano di formazione e registrazioni riguardanti i corsi di formazione svolti;

- piano di autocontrollo per la sicurezza igienico-sanitaria per le attività riguardanti la somministrazione di alimenti e bevande e relativa documentazione così come previsto dalla vigente normativa in materia;
- documento per la valutazione dei rischi anche da interferenze per la sicurezza nei luoghi di lavoro e piano per la gestione della sicurezza e delle emergenze secondo le disposizioni di cui al D.Lvo n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- elenco nominativo degli operatori formati ed incaricati ai fini della prevenzione incendi, emergenza, evacuazione, elenco dei materiali e presidi in dotazione come prescritto dalla vigente normativa in materia;
- piano di manutenzione della dotazione di arredi, attrezzature, apparecchiature (compreso il sistema di videosorveglianza) e strumenti ricevuti in uso per le esecuzione dell'appalto e documentazione attestante l'esecuzione degli interventi periodici di verifica e di controllo della funzionalità e della sicurezza.
- ogni documentazione necessaria per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;

Punto Service Coop. Soc. a r.l. con sede legale in Via Vercelli n. 23/A, 13030 Caresanablot (VC),  
C.F./P.I.: 01645790021

- oggetto sociale;

Punto Service è una Cooperativa sociale attiva in campo socio-assistenziale

- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

### Nel caso di società partecipata<sup>1</sup>

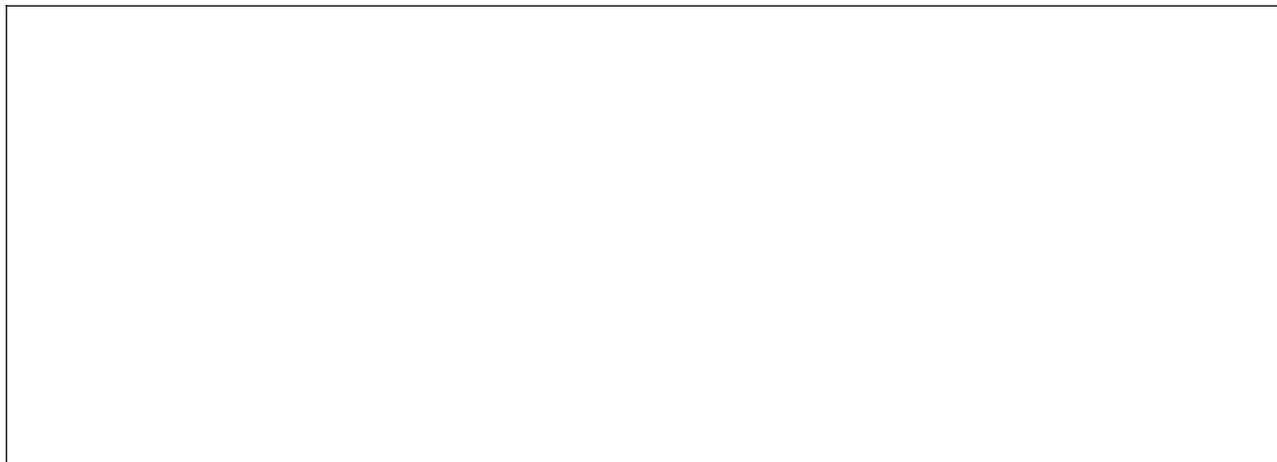
- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

### Nel caso di affidamento a società in house providing

---

<sup>1</sup> Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;  
nell'anno 2022 il costo pro capite complessivo è

- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

L'A.C. ha sostenuto i costi relativi alla manutenzione straordinaria del servizio e più precisamente: per l'anno 2022 € 21.237,70.

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

Si riportano di seguito i dati relativi al piano economico elaborato in sede di gara

- Importi stimati su spesa storica capienza piena 20 posti – media entrate anni 2017-2019

QUOTE SOCIALI CARICO OSPITI € 338.926,57

QUOTE SANITARIE CARICO ASL € 302.247,12

tot. € 641.173,69

- Importi stimati capienza ridotta 18 posti di cui: quote sociali: n. 15 retta intera e n. 3 retta ridotta quote sanitarie: n. 15 nat e n. 3 nap

QUOTE SOCIALI CARICO OSPITI € 331.237,50

QUOTE SANITARIE CARICO ASL € 288.850,05

tot. 620.087,55

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

n.1 animatore senza titolo – livello C1 – costo orario € 8,64 – monte ore settimanale 16

n° 1 addetto pulizie – livello A 1 – costo orario € 7,60 – monte ore settimanale 20

n° 1 addetto pulizie – livello B 1 - costo orario € 8,03 - monte ore settimanale 28

n° 1 coordinatore – livello E 2 – costo orario € 11,1 - monte ore settimanale 30

n° 2 infermiere professionale – Livello D 2 - costo orario € 11,1 - monte ore settimanale 38

n° 1 centralinista – livello A 1 – costo orario € 7,60 – monte ore settimanale 22,5

n° 1 addetto pulizie – livello A 1 – costo orario € 7,60 – monte ore settimanale 10

n.1 animatore con titolo – livello D1 – costo orario € 9,15– monte ore settimanale 10

n.2 assistente formato – livello C – costo orario € 8,90 – monte ore settimanale 19

n.4 assistente formato – livello C – costo orario € 8,90 – monte ore settimanale 38

Costo complessivo del personale: € 450704,73 (dato presentato dalla ditta in sede di offerta di gara)

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Per l'anno 2022 le quote alberghiere applicate a carico della famiglia ai sensi della D.G.C. n° 49 del 03/03/2021 sono:

51,00 giornalieri + euro 1,00/dì per il servizio di lavanderia personale (facoltativo) per gli ospiti che non hanno i requisiti previsti dal regolamento comunale per usufruire delle agevolazioni economiche al pagamento;

€ 47,50 giornalieri + euro 1,00/dì per il servizio di lavanderia personale (facoltativo) per gli ospiti in regime di accreditamento che hanno i requisiti previsti dal regolamento comunale (Allegato "C" alla Delibera di Consiglio comunale n° 71 del 19/05/2008) per usufruire delle agevolazioni economiche al pagamento della quota sociale della retta.

Le quote sanitarie sono riconosciute dal Protocollo d'Intesa tra il Comune di Chiavari capofila della Conferenza dei Sindaci ASL4 e i Gestori delle residenze protette convenzionate con ASL. approvato nel Comitato di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci ASL 4 "Sistema Sanitario Regione Liguria" del 16/12/2020.

totale quota ASL assegnata nell'anno 2022: € 311.262,33

#### QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE

TIPOLOGIA OSPITE	QUOTA SOCIALE/ALBERGHIERA	QUOTA SANITARIA
Non Autosufficiente Parziale  PUNTEGGIO AGED COMPRESO TRA 10 E 16	€ 51,00 giornalieri + € 1 per il servizio di lavanderia personale - facoltativo  € 47,50 + € 1 per il servizio di lavanderia personale – facoltativo - in caso di integrazione da parte del comune di residenza	€ 29,14 giornalieri
Non Autosufficiente Totale PUNTEGGIO AGED SUPERIORE A 16	€ 51,00 giornalieri + € 1 per il servizio di lavanderia personale - facoltativo  € 47,50 + € 1 per il servizio di lavanderia personale – facoltativo - in caso di integrazione da parte del comune di	€ 46,93 giornalieri

	residenza	
--	-----------	--

*nel caso in cui sia stato definito il PEF<sup>2</sup>*

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio<sup>3</sup>;

Si riporta di seguito il piano economico elaborato in sede di gara:

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

<sup>3</sup> Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

**CONCESSIONE R.P. TASSO – PIANO ECONOMICO**

**IMPORTI STIMATI SU SPESA STORICA CAPIENZA PIENA 20 POSTI – MEDIA ENTRATE ANNI 2017-2019**

USCITE		ENTRATE	
PERSONALE	€ 386.225,76	QUOTE SOCIALI CARICO OSPITI	€ 338.926,57
SICUREZZA	€ 25.000,00	(MEDIA ENTRATE ANNI 2017-2019)	
MATERIALI	€ 15.000,00	QUOTE SANITARIE CARICO ASL	€ 302.247,12
RISTORAZIONE	€ 75.000,00	(MEDIA ENTRATE ANNI 2017-2019)	
MANUTENZIONI	€ 20.000,00		
UTENZE	€ 25.000,00		
SPESE GENERALI	€ 25.000,00		
	€ 571.225,76		€ 641.173,69
UTILE	€ 34.273,55		
D'IMPRESA 6%			
	€ 605.499,31		

**EQUILIBRIO ECONOMICO CAPIENZA PIENA 20 POSTI: € 35.674,38**

**IMPORTI STIMATI CAPIENZA RIDOTTA 18 POSTI DI CUI:  
 QUOTE SOCIALI: N. 15 RETTA INTERA E N. 3 RETTA RIDOTTA  
 QUOTE SANITARIE: N. 15 NAT E N. 3 NAP**

USCITE		ENTRATE	
PERSONALE	€ 386.225,76	QUOTE SOCIALI CARICO OSPITI	€ 331.237,50
SICUREZZA	€ 25.000,00	(STIMA 15 QUOTE INTERE E 3 QUOTE RIDOTTE)	
MATERIALI	€ 15.000,00	QUOTE SANITARIE CARICO ASL	€ 288.850,05
RISTORAZIONE	€ 69.500,00	(STIMA 15 NAT E 3 NAP)	
MANUTENZIONI	€ 20.000,00		
UTENZE	€ 25.000,00		
SPESE GENERALI	€ 23.000,00		
	€ 563.725,76		€ 620.087,55
UTILE	€ 33.823,55		
D'IMPRESA 6%			
	€ 597.549,31		

**EQUILIBRIO ECONOMICO CAPIENZA RIDOTTA 18 POSTI: € 22.538,24**



Note:

I dati sopra riportati sono stati elaborati sulla base del piano economico finanziario allegato alla documentazione di gara e in base all'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria

## 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;  
a seguito dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal RUP congiuntamente al DEC, e quelli effettuati dal personale ASL, si conferma il rispetto dei parametri contrattuali con riferimento a:
  - minutaggio del personale
  - piano organizzativo generale ed organigramma aziendale;
  - piani di lavoro, turni e protocolli operativi;
  - piani di pulizia e schede tecniche dei prodotti utilizzati;
  - modulistica e documenti di registrazione delle attività;
  - piano di formazione e registrazioni riguardanti i corsi di formazione svolti;
  - piano di autocontrollo per la sicurezza igienico-sanitaria per le attività riguardanti la somministrazione di alimenti e bevande e relativa documentazione così come previsto dalla vigente normativa in materia;
  - documento per la valutazione dei rischi
  
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>4</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

---

<sup>4</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

<b>Servizio</b> _____	<b>Qualità contrattuale</b>	<b>Qualità tecnica</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (qualità)</b>	<b>Rispetto dei tempi puntualità</b>	<b>Accessibilità servizio</b>	<b>Soddisfazione dell'utenza</b>
<i>Contratto di servizio</i>						
<i>Benchmark (altri)</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>						
<i>Scostamento</i>						

--

Note:

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	<b>Volumi – quantità di attività (universalità)</b>	<b>Territorio servito (universalità)</b>	<b>Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (altro)</b>	<b>Piano degli investimenti</b>
<b><i>Contratto di servizio</i></b>						
<b><i>Risultati raggiunti</i></b>						
<b><i>Scostamento</i></b>						

Note:

--

Eventuale

## 6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	<b>Effetti sulla economicità del servizio</b>	<b>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</b>	<b>Effetti sulle modalità di erogazione</b>	<b>Impatto sull'utenza</b>	<b>Altro</b>
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

## **7. CONSIDERAZIONI FINALI**

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

